



COMUNE DI SCICLI
(Provincia Regionale di Ragusa)

R.O. n. 349

del 29.09.2009

OGGETTO: Segnalazione pericolo per pubblica incolumità. Messa in sicurezza edificio prospiciente sulle vie Milizie, Tebe e Avezzano in Donnalucata.

IL SINDACO

- Vista la relazione di sopralluogo a firma del Funzionario Tecnico dell'Ufficio Difesa del Suolo e dell'Abitato del 28.09.09 dalla quale si evince che in riscontro alle note prot. gen. n°19500 del 29.06.09 e prot. Urb. n° 4266 del 03.07.09, ed a seguito di sopralluogo effettuato presso l'edificio ubicato tra le vie Milizie, Tebe e Avezzano in Donnalucata, lo stesso, assistito da una pattuglia del Comando della P.M. di Scicli, recatosi sui luoghi, ha potuto constatare quanto segue: trattasi di fabbricato per civile abitazione, costituito da due elevazioni fuori terra.

All'atto del sopralluogo, per quanto visibilmente accertabile, tale fabbricato presentava, in corrispondenza dei frontalini dei balconi e del cornicione in sommità, uno stato di degrado del coprifermo per corrosione delle armature conseguentemente a fenomeni di carbonatazione del calcestruzzo.

Ritenuto che tale degrado può provocare l'eventuale distacco di calcinacci che rovinando dall'alto possono determinare pericolo per la incolumità sia pubblica che privata, per tali ragioni si reputa opportuno emettere ordinanza di messa in sicurezza dell'immobile de quo a carico dello I.A.C.P. di Ragusa, il quale ha l'onere della manutenzione.

Nelle more che venga effettuato tale intervento, si reputa altresì opportuno, da parte di questo Ente, provvedere all'immediata transennatura provvisoria delle aree sottostanti i balconi ed il cornicione interessati dal pericolo, qualora non si fosse già provveduto.

- Richiamato l'art.54, comma 2 del D.Lgs 18.08.2000, n°267 e ss.mm.ii. nel testo oggi vigente nella Regione Siciliana, che pone in capo al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, emanare dei provvedimenti contingibili ed urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

- Richiamato l'art.38, comma 2 della Legge 08.06.1990, n°142 e ss.mm.ii. nel testo oggi vigente nella Regione Siciliana, che pone in capo al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, emanare dei provvedimenti contingibili ed urgenti, in materia di sanità ed igiene e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

- Rilevato che è giurisprudenza pacifica e costante, da ultimo T.A.R. Regionale per la Campania, Sez. V, con sentenza 276/2007, riconoscere in capo al Sindaco la competenza di emanare, ordinanze contingibili ed urgenti nelle materie elencate dalle fonti normative prima richiamate;

- Atteso che la problematica oggetto di accertamento è riconducibile all'ambito di applicazione delle fonti normative prima richiamate;

- Visto l'art. 54 del T.U. degli EE.LL., D.Lgs 267/2000 con particolare riguardo al comma 2 in materia di Ordinanze Sindacali contingibili ed urgenti per la prevenzione e l'eliminazione di gravi pericoli per la pubblica e privata incolumità;

- Visto l'Ordinamento amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

ORDINA

1)- All'Istituto I.A.C.P. di Ragusa la messa in sicurezza dell'immobile prospiciente sulle vie Milizie, Tebe e Avezzano in Donnalucata. entro e non oltre gg. 30 (trenta) dalla data di notifica della presente ordinanza;

2)- Al Capo VII Settore LL.PP., per il tramite dei propri uffici, previo accertamento di inottemperanza, dei termini fissati al precedente punto 1), l'esecuzione d'ufficio della presente;

3)- Al Capo VIII Settore Manutenzioni, per quanto di competenza, provvedere all'immediata transennatura provvisoria delle aree sottostanti i balconi ed il cornicione interessati dal pericolo, qualora non si fosse già provveduto,

AVVERTE

1)-che l'esecuzione degli interventi , con la presente ordinata, devono essere condotti nel rispetto del procedimento voluto dal Regolamento Edilizio Comunale, oltrechè dalla legislazione tutta applicabile nel capo di specie;

2)-Qualora l'intervento sia realizzato d'ufficio, per sua inottemperanza nei termini assegnati, lo stesso sarà realizzato in danno, senza la necessità di questo Ente di adottare atti e/o provvedimenti di preavviso, fatta eccezione per l'accertamento di ottemperanza,

COMUNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 4 e art.9 comma 2 della L.R. del 30.04.1991, n°10 che:

-Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana nei rispettivi termini di gg.60 e 120;

-L'Ufficio Comunale preposto all'istruttoria del provvedimento ed ove è possibile prendere visione degli atti è il Settore Lavori Pubblici: Servizio Programmazione e Progettazione, Difesa del Suolo e dell'Abitato.

DISPONE

Copia della presente sarà notificata:

- All'Istituto I.A.C.P.di Ragusa;
- Al Capo VII Settore LL.PP.;
- Al Capo VIII Settore Manutenzioni

Copia sarà inviata:

- Ufficio Territoriale del Governo;
- Al Comandante Vigili Urbani;

Si certifica la regolarità del presente provvedimento e degli atti allo stesso connesso

Il Funzionario Tecnico

f.to Arch. Sandro Zisa

IL SINDACO

f.to (Giovanni Venticinque)